ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche

CLAUSOLE DEGLI STATUTI DI ASD E SSD: RILEVANZE FISCALI

PAOLO IACONCIGH

Milano, 22/06/2017

LE FONTI

IL TUIR ED IL DECRETO IVA

- Art. 148 comma 8 D.P.R. 22/12/1986 nr. 917
- Art. 4 comma 7 D.P.R. 26/10/1972 nr. 633

LA LEGGE 289/2002 E LA DELIBERA CONI

- Art. 90 commi 17-18-18 bis L. 27/12/2002 nr. 289
- Delibera Consiglio Nazionale CONI nr. 1273 del 15/07/2004

LE CLAUSOLE STATUTARIE

LA FORMA DELLO STATUTO

- A.S.D.: atto pubblico, scrittura privata autenticata, scrittura privata registrata (art. 148, comma 8, T.U.I.R.)
- S.S.D.: atto pubblico

LA DENOMINAZIONE E LA SEDE

- Nella denominazione sociale va indicata la finalità sportiva ed inserito il termine “dilettantistica” (art. 90, comma 17 L. 289/90)
- Indicazione della sede sociale (art. 90, comma 18 L. 289/90)

L'OGGETTO SOCIALE

- Deve riguardare l'esercizio di attività sportiva dilettantistica inclusa l'attività didattica (art. 90, comma 18, lettera b L. 289/90; art. 35, comma 5, D.L. 207/2008)
- Deve prevedere l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli Statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive o Enti di Promozione Sportiva a cui l'ente intende affiliarsi (Delibera Consiglio Nazionale nr. 1273 del 15/07/2004

L'ASSENZA DI FINI DI LUCRO

- Assenza di finalità lucrative (art. 90, comma 18, lettera b L. 289/90)
- Divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve, capitale salvo imposizioni di legge (art. 90, comma 18, lettera b L. 289/90; art. 148, comma 8, lettera a T.U.I.R.)
- Divieto di distribuzione anche indiretto

LA DISTRIBUZIONE INDIRETTA

- Le fonti non forniscono una definizione specifica
- Invece in materia di ONLUS esiste una definizione minimale (art. 10, comma 6 D.Lgs. 460/1997) applicabile per analogia alle ASD / SSD

LA DISTRIBUZIONE INDIRETTA NELLE ONLUS

- Cessione di beni e prestazioni di servizi a soggetti “connessi” a condizioni più favorevoli
- Acquisto di beni o servizi a prezzi superiori al valore normale senza valide ragioni economiche
- Emolumenti a consiglieri/revisori superiori al compenso massimo previsto per il presidente del collegio sindacale di spa (D.P.R. 645/1994 e D.L. 239/1995)
- Interessi passivi su prestiti superiori di 4 punti rispetto all’EURIBOR (non verso soggetti finanziari autorizzati)
- Salari superiori al 20% rispetto alle previsioni di CCNL

LA DISTRIBUZIONE INDIRETTA: CONSIGLI

- Individuare i soggetti “connessi”
- Raccogliere preventivi alternativi
- Conservare ricerche di mercato
- Attribuire data certa agli atti
- Costruire modelli di calcolo di prezzi/canoni

IL RAPPORTO ASSOCIATIVO

- Disciplina uniforme
- Garanzia dell’effettività del rapporto
- Da escludere la temporaneità
- Criteri di ammissione ed esclusione

(art. 148, comma 8, lett. c-e T.U.I.R.)

DEMOCRATICITÀ ED UGUAGLIANZA

- Principio del voto singolo (solo per A.S.D.)
- Sovranità dell'assemblea soci
- Elettività delle cariche
- Libera eleggibilità degli organi amministrativi
- Diritto di voto almeno per maggiorenni
- Approvazione rendiconto economico-finanziario

(art. 148, comma 8, lett. c-d-e T.U.I.R.; art. 90, comma 18, lett. e-f L. 289/1990)

TRASPARENZA

- Convocazioni assembleari
- Pubblicità deliberazioni assembleari
- Pubblicità rendiconti

(art. 148, comma 8, lett. e T.U.I.R.)

CEDIBILITÀ E RIVALUTABILITÀ QUOTA

- Divieto e principio ispiratore
- Validità estesa alle S.S.D.?

(art. 148, comma 8, lett. f T.U.I.R.)

SCIOGLIMENTO

- Modalità operative
- Devoluzione a fini sportivi

(art. 90, comma 18, lett. g-h L. 289/1990)